

Scuola Primaria Paritaria S. Maria ad Nives "Villa Augusta" GE1E01500Q
Scuola dell'Infanzia Paritaria S. Maria ad Nives "Contessa Govone" GE1A0U500T
Via Pegli, 71 – 16156 Genova Pegli

PROGETTO “ IL TERRITORIO SI FA SCUOLA”

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 la scuola primaria paritaria S.M. ad Nives *Villa Augusta* di Genova Pegli, ha iniziato a lavorare al progetto “Il Territorio si fa scuola” proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e in questo anno scolastico 2021/2022 lo sta portando avanti con entusiasmo.

Il tema scelto è “**Cercatori di bellezza: i Santi liguri**” perché come diceva Don Bosco “la Santità consiste nello stare allegri sempre”: e allora in questo particolare momento storico la strada verso la santità diventa reale, diventa un percorso di incontri, di sorrisi resi e di mani tese verso l'altro, di bellezze da scoprire nella semplicità del quotidiano.

Il progetto si articola in 4 moduli:

1 – Ricerca e documentazione di alcuni Santi Liguri con particolare attenzione alle loro opere sociali e caritative, riferite anche all'integrazione dei bambini e degli adulti con maggiori difficoltà.

2 – Visite live e virtuali ai luoghi dove le figure dei santi hanno lasciato la loro traccia, dove sono vissuti, dove sono stati eretti luoghi di culto. Studio delle tradizioni sviluppate a partire dalla vita dei santi analizzati.

3 – Laboratori didattici (artistici, letterali, musicali).

4 – Produzione artistico letteraria realizzata dagli alunni.

Obiettivi

- Imparare con il cuore di bambino a lasciarsi guidare e trasformare nelle piccole scelte di ogni giorno dal Signore e diventare nel tempo una umanità pienamente riuscita e per questo santa.
- A partire dal contesto in cui si vive, scoprire e capire, le tappe essenziali della vita e dell'insegnamento dei santi che hanno radicato la loro fede e la loro testimonianza sul nostro territorio.
- Confrontare i contesti storici e culturali che hanno visto il fiorire delle opere e così scoprire aspetti oggettivi della storia cristiana.
- Riconosce vari elementi fondamentali della storia dei santi scelti all'interno della storia civile recente e passata della Liguria.
- Cogliere i principali linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), apprezzarli anche artisticamente nella loro importanza culturale.
- Intuire la difficile strada della responsabilità personale che tenta di unire con coerenza i valori essenziali ai propri atteggiamenti e comportamenti.
- Orientarsi nel territorio.

Metodologia

Gli alunni e le alunne delle cinque classi della scuola primaria, guidati dall'insegnante di religione, in collaborazione con le docenti di italiano e di educazione all'immagine e di geografia, hanno approfondito un tema inusuale ma molto interessante sui Santi del nostro territorio ligure. Dopo la domanda iniziale: "Chi è per me una persona santa?" e una breve introduzione sul senso della vita e sulla presenza del divino in uomini e donne che hanno segnato la storia del nostro popolo, è iniziata la ricerca storica.

Seguendo la linea del tempo, si è cercato di capire le tappe essenziali della vita e dell'insegnamento di persone *della porta accanto*, e di scoprire aspetti oggettivi della loro storia cristiana che hanno lasciato una traccia indelebile sul nostro territorio. Molti sono gli uomini e le donne che hanno costellato di santità la nostra Regione tra questi il corpo docente ha fatto una selezione per interesse, affinità al carisma della scuola, provenienza e periodo storico, si è cercato infatti di attraversare diverse epoche.

Di ogni personaggio scelto è stata compilata la carta di identità e ricercato gli elementi fondamentali della sua storia personale all'interno della vita civile passata e recente. Sono stati utilizzati i linguaggi espressivi più idonei per bambini e bambine dell'arco di età tra i sei e i dieci anni, anche grazie a simboli, preghiere, riti, rappresentazioni, dipinti, casse processionali, sculture, reliquie. I santi più recenti sono stati conosciuti con video e interviste; ricerche su testi e testimonianze scritte sono state indagate per i santi vissuti in tempi più antichi. In questo modo agli alunni e alle alunne nella semplicità dei loro lavori, oltre alla valenza artistica e culturale, si è aperto un mondo sconosciuto e a volte poco apprezzato. Sono stati guidati a intuire la difficile strada percorsa da santi, beati e venerabili che hanno costellato la nostra regione e che hanno attuato l'insegnamento di Gesù attraverso l'azione concreta delle opere di misericordia corporali e spirituali. Proseguendo il lavoro stanno capendo, guidati a piccoli passi e attraverso esempi concreti, la coerenza della vita di uomini e donne giovani e meno giovani, i quali attraverso atteggiamenti e comportamenti identificano quei valori cristiani che permettono di vivere in modo autentico le relazioni con gli altri: bambini, ragazzi, poveri, carcerati, malati, profughi, persone sole e abbandonate, gente comune, responsabili della società civile e religiosa.

Insieme, attraverso anche l'uso di cartine storiche e attuali, docenti e studenti, abbiamo scoperto che la Regione Ecclesiastica Ligure occupa un territorio diverso dalla Regione Liguria: la prima infatti comprende la Diocesi di Tortona, ma non ha nel suo territorio una vasta zona di paesi e comuni dell'Appennino Ligure centro occidentale che appartengono alla Diocesi di Acqui Terme come i Comuni di Masone, Campoligure, Sassello... Proprio a Sassello è nata la beata Chiara Badano così come a Tortona ha operato don Orione, santi che i nostri bambini hanno approfondito.

I docenti hanno programmato nei mesi di aprile e maggio uscite sul territorio per conoscere i luoghi e le opere dove i santi scelti e approfonditi nel progetto hanno vissuto e operato. Hanno organizzato visite a luoghi, chiese, monumenti, musei, opere che testimoniano quanto queste persone speciali pur nella loro quotidianità hanno lasciato. Sono organizzati altresì incontri con testimoni: religiosi e laici che nella fatica quotidiana stanno portando avanti il pensiero e l'azione dei fondatori delle loro opere e con persone che hanno conosciuto personalmente giovani e adulti che hanno speso e offerto la loro vita per il bene dell'umanità intera.

Galleria fotografica



Alunni al lavoro.

Santa Italo Mola

Italo Mola è nato a La Spezia il 28 agosto 1904. Padre e la madre erano maestri elementari. Il nonno, detto "scrittore", era un religioso cristiano. Mola frequentava il liceo dove il fratello Enrico si era già formato di una lunga malattia.

Il padre e il fratello di questo episodio portarono Italo ad un distacco dalle religiose. Durante questi anni universitari di Genova e Livorno, Mola si dedicò allo studio di due importanti movimenti, mentre era raccolto in preghiera, viveva la più importante esperienza mistica della sua vita. Nel suo manoscritto racconta di essere stato colto da una luce abbagliante che proveniva dal Tabernacolo e di aver udito la voce di Dio che lo chiamava a diffondere nel mondo il Divino. Ministero della partecipazione umana alla vita divina. È la prima prova di Dio nella sua vita, cui seguirono tante altre che furono un dono della FUCI, premiato l'istituto di una particolare forma di fedeltà che lo conduceva in parte di morte. Si riprese, ma dopo 4 anni nel 1933, diventò insegnante la sua carriera di insegnante di Lettere e a causa delle sue capricciose condanne di alcuni. Abbandonò tutti i doveri, lasciò il suo lavoro, così si aggruppò il voto "habituazione" della S. Trinità nella nostra anima.

Italo morì il 29 aprile 1957 ed i suoi resti riposano nella cripta della Cattedrale di Cristo Re a La Spezia.

Fu beatificato il 29 giugno 1957.

San Paragorio e compagni Martiri di Noli

Secondo la tradizione locale di Noli (Savona) nacque in questa città nel IV secolo; di famiglia nobile intraprese la carriera militare e subì il martirio in Corsica per la fede cristiana, insieme ai suoi coetanei Furio, Partemoneo, anch'essi martiri di Noli. La chiesa edificata in loro onore a Noli è del VII secolo e rimane come importante documento storico attestante l'esistenza e il martirio.

Quando nel 1239 Noli fu elevata al rango di Diocesi, questa chiesa fu scelta come cattedrale e tale rimase fino al 1572 quando il titolo passò ad un'altra chiesa dentro le mura della città.

San Paragorio è rappresentato vestito da guerriero a cavallo, sempre il cavallo marciante di Noli. Ai suoi ai piedi si sono i tre compagni. La loro festa liturgica si celebra il 7 settembre.

SANTA MARIA GIUSEPPA ROSSELLO

Santa Maria Giuseppa Rosello è la fondatrice dell'Istituto delle Figlie di Nostra Signora della misericordia.

Nata ad Alghero Marina il 27 maggio 1811 e lo stesso giorno venne battezzata nella chiesa della Concordia.

Nutrita dell'amore premuroso della mamma e del babbo, che svolgeva l'arte del vasaio, crebbe serena e fiduciosa.

Gli anni della sua fanciullezza e giovinezza sono caratterizzati da giochi e festosi di catechismo, ma anche da preghiera e lavoro che condussero Benedetta insieme ad alcune amiche a radunare le ragazze povere, che istruì ed educò al lavoro e alla religione.

Nacque così il 30 agosto 1837 l'Istituto delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia.

Il 2 agosto 1839 Benedetta che ha preso il nome di Sr. M. Giuseppa con altre 6 compagne si consacrò per sempre a Dio.

La Madre Rosello e le sue figlie si dedicano ancora oggi a realizzare e portare avanti il suo in terra italiana e straniera: sono presenti in 4 continenti e 23 paesi con scuole, ospedali, case di accoglienza, case per anziani.

La sua morte, che sopraggiunse il 7 Dicembre 1880, ne spogge la sua vita di amore per Dio e i Fratelli.

Il 12 Giugno 1949 è stata proclamata Santa.

Benedetta da Livorno

Il beato Giuseppe nacque a Livorno da un'antica famiglia genovese in un anno compreso tra il 1226 e il 1230. Fu accolto giovanilmente, a soli 14 anni in convento. Inizialmente fu sotto la guida spirituale della sorella. Rimase in convento per 15 anni. Dopo le sue ripetute richieste nel 1245 tornò a vivere un periodo di vita, ma non si sa se si trattasse di un periodo di vita o di un periodo di vita. Benedetta si era già sposata con un certo Giovanni. Quando Maria nacque, il padre era già morto. Benedetta si era già sposata con un certo Giovanni. Quando Maria nacque, il padre era già morto. Benedetta si era già sposata con un certo Giovanni. Quando Maria nacque, il padre era già morto.

Ricerche sulle vite dei Santi.

Benedetto VIII
 Benedetto VIII (Gualtiero Feltrinelli) (Langasco) 1011-1085
 È stato un ecclesiastico italiano, pontefice delle Chiese benedettine della provincia, è venerato come santo dalla Chiesa cattolica.

Nato: 1011
Morto: 1085
Invenzione: 24 marzo (Basilica di Santa Maria)

Il santuario del nome Benedetto è in patria (Gualtiero Feltrinelli) dove, per la sua vita, è venerato dai Santi benedettini.

Benedetto VIII nacque a Langasco (Gonnesa) il 2 ottobre 1011 da Giuseppe e Francesca (Trigona) e fu battezzato due giorni dopo.

Quando ancora bambino, la sua famiglia si trasferì a Parma.

Benedetto VIII, da una serie di epistole inviate dal monarca Lotario alla presenza di sua moglie e di suoi religiosi, ricordando le sue imprese, e la sua pietà, gli ricordò il suo dovere di essere un buon sacerdote.

Il 2 febbraio 1085 in una chiesa di Gualtiero battezzò il suo nome, e la sua famiglia si trasferì con la sua famiglia a Viterbo.

Beato Jacopo da Vercelli

Il beato Jacopo nacque a Vercelli da una ricca famiglia genovese, in un anno compreso tra il 1122 e il 1130. Fu molto giovane, verso i 20-25 anni in convento, e fu della repubblica fiorentine della Repubblica Romana in carica per 15 anni. Dopo le sue ripetute richieste nel 1150 tornò a essere un semplice frate.

Papa Nicola IV nel 1292 lo nominò arcivescovo. Il beato diede inizio ad un'intensa attività pastorale. Il beato, nei lunghi anni del suo pastore ministero, ebbe

SAN VENERIO BREMITA

Nome: 540 (vicino a Porto Lenina)
Morte: 630
Venerato: Chiesa Cattolica
Ricorrenza: 13 settembre
Colore: dei Fratelli

Venerio fu un monaco eremita nel monastero che esisteva sulle sponde del lago dove fu sepolto nella sua tomba in un monastero a opera dei monaci benedettini.

Beato 30 888 888
Beato Titale Mela

Titale Mela era nato a San Giacomo il 22 agosto 1801, il padre è la madre erano modesti commercianti. La sua vita religiosa cristiana. Mentre frequentava il liceo iniziò lo studio di Teologia e dopo il termine di una laurea si iscrisse alla facoltà di Teologia e di questo periodo partorisce la sua vita di studente della religione nel 1822 entrò agli studi all'Università di Palermo e durante questi anni lavorò in una fabbrica di stoffe per essere in grado di vivere di sussidio. Nel 1822 a Santa Maria, mentre era raccolto in preghiera, e vide la più importante esperienza spirituale della sua vita, cioè un'immagine miracolosa di un santo che stava colta da una luce divina, e gli mostrava il percorso del cammino e di aver visto la luce di Dio che lo chiamava a rispondere nel mondo il suo essere. Mentre della partecipazione umana alla vita terrena.

Beato Titale Mela morì il 22 aprile 1877 ed è un santo riproposto nella cripta della cattedrale di Santa Maria a San Giacomo. Fu beatificato il 12 giugno 1927.

Ha il martirato nella sua vita e della V.

Questo Ministero della partecipazione umana alla vita terrena. È la prima immersione di Dio nella sua vita, un'esperienza tanto oltre che faranno di lui una delle più grandi menti che furono del Rinascimento. Nel 1522 durante un ritiro nella sua casa si accorse di una particolare forma di febbre che lo condurrà in punto di morte. Invece si riprese, ma dopo 3 anni nel 1533, le febbri lanciose la sua carriera di un giovane di letterato, e la sua vita di un giovane di letterato, e la sua vita di un giovane di letterato, e la sua vita di un giovane di letterato.

Titale Mela morì il 22 aprile 1877 ed è un santo riproposto nella cripta della cattedrale di Santa Maria a San Giacomo. Fu beatificato il 12 giugno 1927.

Ha il martirato nella sua vita e della V.

Beato 20 20 20
SAN SIRO VESCOVO E SANTO

Il culto di San Siro è un culto molto antico che si diffuse in tutta la cristianità. Siro nacque nel 258 a Gerusalemme e morì nel 308. Il suo culto è diffuso in tutta la cristianità.

Santo Siro è un santo molto antico che si diffuse in tutta la cristianità. Siro nacque nel 258 a Gerusalemme e morì nel 308. Il suo culto è diffuso in tutta la cristianità.

Ha il martirato nella sua vita e della V.

SANT'ANTONIO MARIA GIANNELLO

SANT'ANTONIO MARIA GIANNELLO (1731-1831) nacque a Nicosia, in Sicilia. Fu un santo molto antico che si diffuse in tutta la cristianità.

Beato Siro è un santo molto antico che si diffuse in tutta la cristianità. Siro nacque nel 258 a Gerusalemme e morì nel 308. Il suo culto è diffuso in tutta la cristianità.

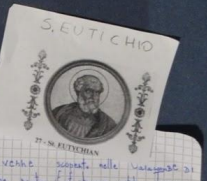
Ha il martirato nella sua vita e della V.



S. EUTICHO

San Eutichio è un santo molto antico che si diffuse in tutta la cristianità. Eutichio nacque nel 408 a Gerusalemme e morì nel 448. Il suo culto è diffuso in tutta la cristianità.

Ha il martirato nella sua vita e della V.



Ricerche sulle vite dei Santi.

SAN LUIGI ORIONE

NACQUE A PORTO MAURIZIO NELLA DIOCESI DI TORINO
1822. UN SANO DEI BUONI TEMPI DI CUI BASTA
INDICAZIONE E PERIODICAMENTE SCRIVERE PERIODICI STATI
DIVINTE, QUANDO SI SPIRITUALITÀ, UGGI PER CONQUANTO, SE
ANALIZZANO IN TUTTI I SUOI ASPETTI, PARLANO DELLA SUA OPERA,
DETERMINAZIONE.

LUIGI GIOVANNI ORIONE NACQUE A PORTO MAURIZIO
NELLA DIOCESI DI TORINO IL 23 GIUGNO 1822 DA DONATI
E SCELICI DEVIDI.

LAVORÒ NEI CAMPI NELLA SUA FAMIGLIA, FREQUENTANDO
UN PO' DI SCUOLA E DEDICATO ALLE PRATICHE RELIGIOSE.
A 12 ANNI ENTRÒ PER I FRATE MINORI DI VIGEVANA,
PURTROPPO A CAUSA DI UNA GRAVE EMERGENZA, DOVETTE
INTERVENIRE IN FAMIGLIA.

NEL 1840 ENTRÒ NELL'ISTITUTO DI TORINO DIRETTO DA
SAN GIOVANNI BOSCO, DUE ANNI PER TRE ANNI,
INSEGNAMENTO QUERIDO E L'ESPERIENZA VIGEVANA CON IL
SANTO INNOVATORE, MA SI CONCENTRÒ PIÙ NEI SUOI ANNI,
GOSTANDOSI UNA DETERMINATA RISPONDERE PER LE SUE FUTURE
ATTIVITÀ IN CAMPO GIOVANILE.



San Leonardo da Porto Maurizio

Leonardo da Porto Maurizio, al
Paolo Giacomo Casanova, nato il 20 dicembre
1676 ha Porto Maurizio, Aosta. Figlio di
Domenico Casanova e Anna Maria Boreca.
Il padre desiderò il futuro sotto quelle loro
religiose alle quali inseguì, verso la sua
vita. All'età di 11 anni dimise la scuola
di legge e si recò a Roma per frequentare
gli studi universitari di lettere e filosofia presso
i gesuiti del collegio romano.



San Leonardo da Porto
Maurizio



Religioso

Nascita	20 dicembre 1676
Morte	26 novembre 1751
Venerato da	Chiesa cattolica
Batizzazione	1796
Canonizzazione	1867
Santuario	Chiesa di San principale Leonardo a Porto Maurizio
Ricorrenza	26 novembre
Patrono di	Missioni al popolo, Città di Imperia

A 23 anni sentì la vocazione e nel 1699

Giovedì 9 VIII Dicembre 1911

Biografia Chiara Lucia

Chiara è nata nel 1911.

Chiara viene a Tanetto con suo padre Ruggiero
Badano e sua madre Maria Teresa, era molto
Quando era piccola
allegria e ubbidiente. Chiara voleva lavorare ai
poveri e suoi giocattoli, ma non perché diceva che
i poveri non potevano giocare con giocattoli
già belli.

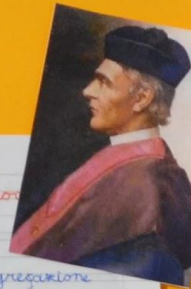
Il nove anni andò a Roma e incontrò Chiara
Luberti in una festa.

Chiara voleva essere una vera cristiana, era abituata a
paura di vita. Si trasferì a Genova per frequentare
il liceo classico, poi dopo poco rimase lassista e dopo
aver saputo di essere stata lasciata disse che non



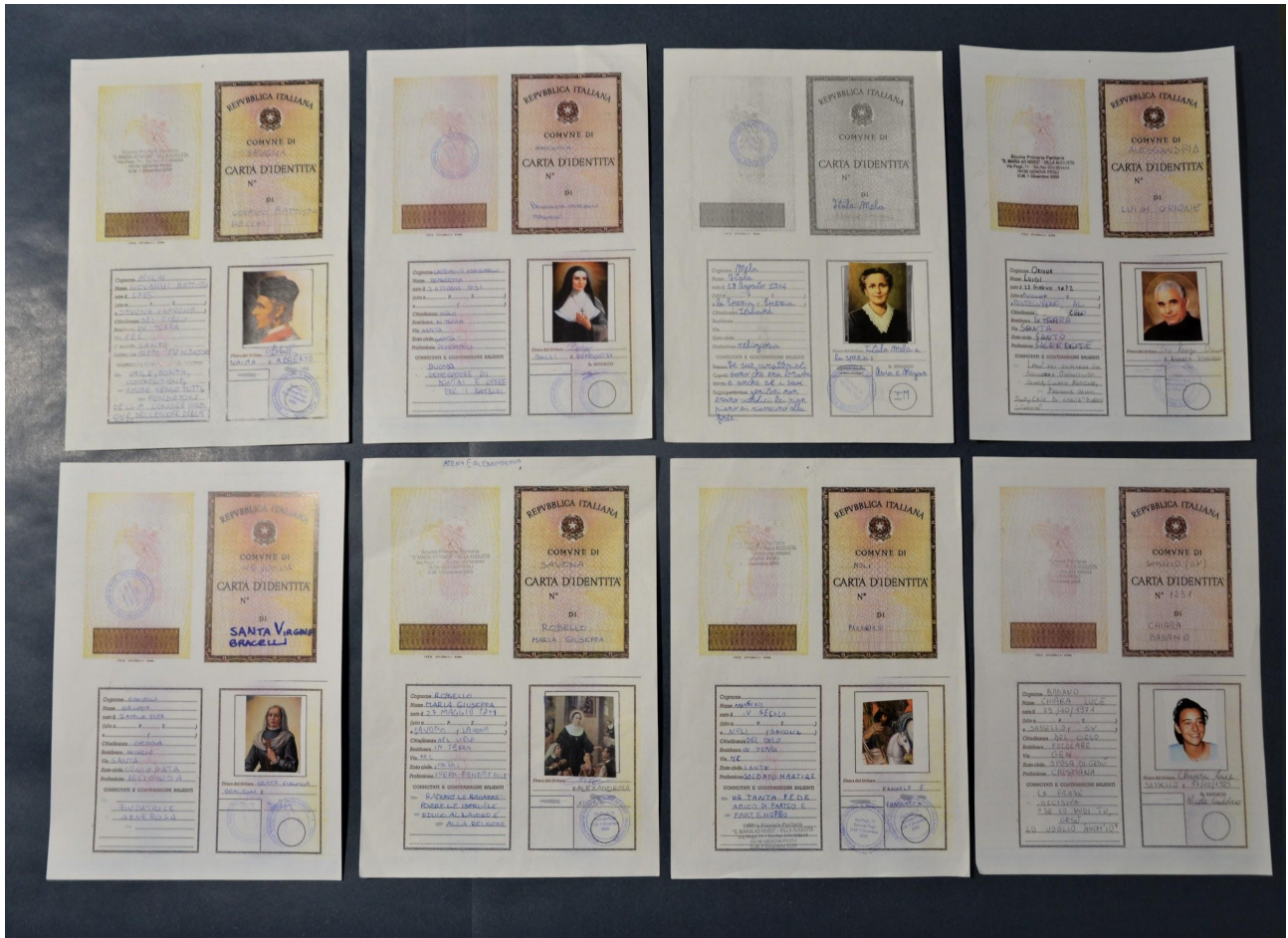
Venerabile canonico Giovanni Battista Becchi

Il fondatore della congregazione
Figlie di N.S. della Neve è un
umile sacerdote savonese, il can.
Giovanni Battista Becchi,
del quale non si hanno
abbondanti notizie, sufficienti
tuttavia per ricostruire la figura
del servo di Dio e valutarne
i meriti. Il can. Giovanni
Battista Becchi nacque nel 1785
da famiglia distinta ed agiata.
Fu ordinato sacerdote il 24 marzo
1812. Soccorse i bimbi lasciati

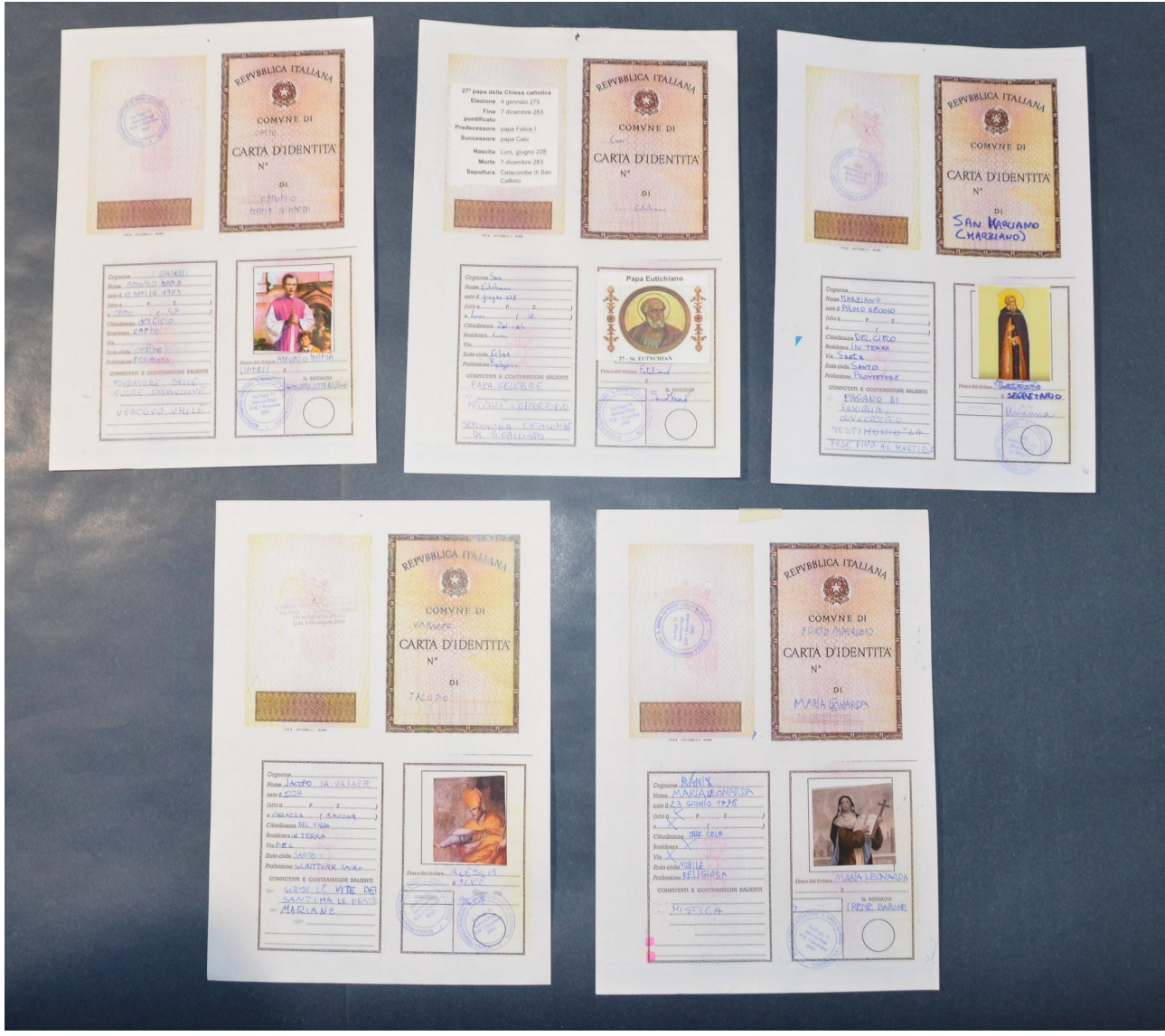




Cartina della Regione Ecclesiastica ligure.



Carte d'identità dei Santi.



Carte d'identità dei Santi.

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
CARTA D'IDENTITÀ
N°
DI
NICOLA DI BARI

27 piazza della Chiesa cattolica
Emissione: 4 gennaio 2015
Fine: 7 dicembre 2015
Identificata:
Predecessore: papa Calisto I
Nascita: Luni, giugno 228
Morte: 7 dicembre 283
Sepoltura: Catacombe di San Callisto

Nome: **NICOLA**
Cognome: **DI BARI**
Data di nascita: **22 giugno 228**
Luogo di nascita: **Luni**
Cittadinanza: **ITALIANA**
Professione: **MITRATO**
Stato civile: **SEMPRE**
Professione: **MITRATO**

CONCITTADINI E CONSTATTORI SALUTI
PIETRO DI BARI
GIUSEPPE DI BARI
GIUSEPPE DI BARI

IN SEGGIO
SECRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
CARTA D'IDENTITÀ
N°
DI
PAPA EUTICHIANO

27 piazza della Chiesa cattolica
Emissione: 4 gennaio 2015
Fine: 7 dicembre 2015
Identificata:
Predecessore: papa Calisto I
Nascita: Luni, giugno 228
Morte: 7 dicembre 283
Sepoltura: Catacombe di San Callisto

Nome: **EUTICHIANO**
Cognome: **DI BARI**
Data di nascita: **22 giugno 228**
Luogo di nascita: **Luni**
Cittadinanza: **ITALIANA**
Professione: **MITRATO**
Stato civile: **SEMPRE**
Professione: **MITRATO**

CONCITTADINI E CONSTATTORI SALUTI
PAPA CALISTO I
PIETRO DI BARI
GIUSEPPE DI BARI

IN SEGGIO
SECRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
CARTA D'IDENTITÀ
N°
DI
SAN MARCIANO CHARIANO

27 piazza della Chiesa cattolica
Emissione: 4 gennaio 2015
Fine: 7 dicembre 2015
Identificata:
Predecessore: papa Calisto I
Nascita: Luni, giugno 228
Morte: 7 dicembre 283
Sepoltura: Catacombe di San Callisto

Nome: **MARCIANO**
Cognome: **CHARIANO**
Data di nascita: **22 giugno 228**
Luogo di nascita: **Luni**
Cittadinanza: **ITALIANA**
Professione: **MITRATO**
Stato civile: **SEMPRE**
Professione: **MITRATO**

CONCITTADINI E CONSTATTORI SALUTI
PIETRO DI BARI
GIUSEPPE DI BARI
GIUSEPPE DI BARI

IN SEGGIO
SECRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
CARTA D'IDENTITÀ
N°
DI
JACOPO

27 piazza della Chiesa cattolica
Emissione: 4 gennaio 2015
Fine: 7 dicembre 2015
Identificata:
Predecessore: papa Calisto I
Nascita: Luni, giugno 228
Morte: 7 dicembre 283
Sepoltura: Catacombe di San Callisto

Nome: **JACOPO**
Cognome: **DI VITERBO**
Data di nascita: **22 giugno 228**
Luogo di nascita: **Luni**
Cittadinanza: **ITALIANA**
Professione: **MITRATO**
Stato civile: **SEMPRE**
Professione: **MITRATO**

CONCITTADINI E CONSTATTORI SALUTI
PIETRO DI BARI
GIUSEPPE DI BARI
GIUSEPPE DI BARI

IN SEGGIO
SECRETARIO

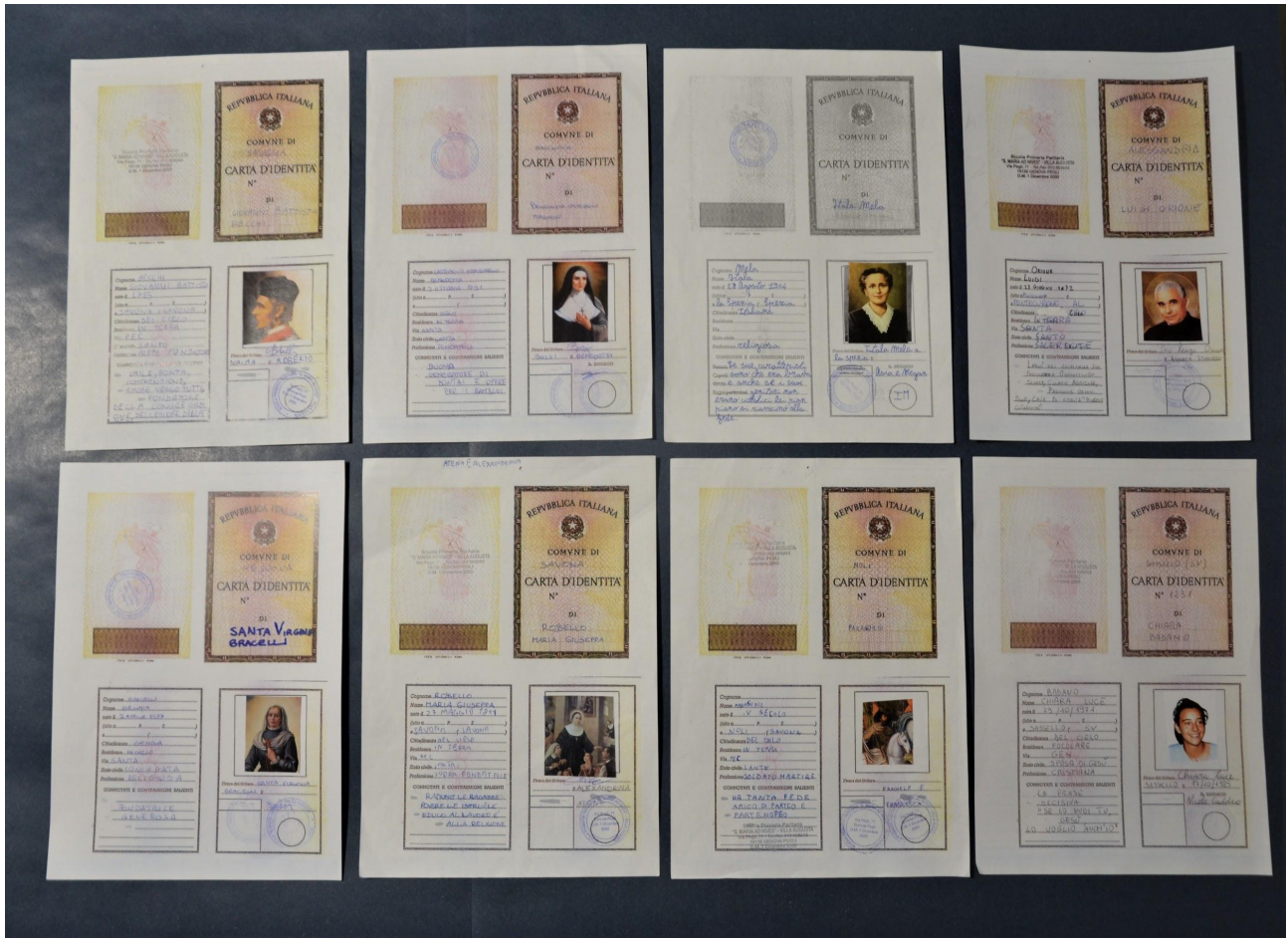
REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
CARTA D'IDENTITÀ
N°
DI
MARIA LEONARDA

27 piazza della Chiesa cattolica
Emissione: 4 gennaio 2015
Fine: 7 dicembre 2015
Identificata:
Predecessore: papa Calisto I
Nascita: Luni, giugno 228
Morte: 7 dicembre 283
Sepoltura: Catacombe di San Callisto

Nome: **MARIA LEONARDA**
Cognome: **DI BARI**
Data di nascita: **22 giugno 1776**
Luogo di nascita: **Luni**
Cittadinanza: **ITALIANA**
Professione: **MITRATO**
Stato civile: **SEMPRE**
Professione: **MITRATO**

CONCITTADINI E CONSTATTORI SALUTI
PIETRO DI BARI
GIUSEPPE DI BARI
GIUSEPPE DI BARI

IN SEGGIO
SECRETARIO



Carte d'identità dei Santi.



Carte d'identità dei Santi.